



**COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI**  
Provincia di Agrigento

ORIGINALE

**Registro Generale n. 514**

**DETERMINAZIONE AREA TECNICA**

**N. 129 DEL 30-06-2021**

**Ufficio: AREA TECNICA**

**Oggetto: DPCM 17 luglio 2020 - Assegnazione del contributo di 75 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, ai Comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, da destinare per investimenti in infrastrutture sociali. Nomina RUP.**

L'anno duemilaventuno addì trenta del mese di giugno, REINA GIUSEPPE

Visto il preliminare n. 113 del 24-05-2021 che si allega per farne parte integrante e sostanziale

**DETERMINA**

di approvare il preliminare di cui sopra che viene integralmente trascritto

***PREMESSO che:***

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, al comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 dispone: "Al fine di incentivare gli investimenti in infrastrutture sociali, a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020, di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, è assegnato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia un contributo pari a 75 milioni di euro annui da destinare a investimenti in infrastrutture sociali";
- il successivo comma 312 dello stesso art.1 della legge n.160 del 2019 stabilisce: "Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, da emanare entro il 31 marzo 2020, sono adottate le modalità attuative della disposizione di cui al comma 311; la distribuzione assicura un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti";
- dal citato comma 311 dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 si evince che l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 300 milioni, per il periodo 2020-2023;
- il citato comma 312 dell'art.1 della legge n. 160 del 2019 dispone che i contributi assegnati sono erogati ai Comuni beneficiari, secondo un'incidenza del contributo decrescente rispetto alla dimensione demografica degli enti;

- il comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, alla lett. l), quarto periodo, prevede: "Ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all' art. 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico";

- il Decreto del Presidente del Consiglio del 17 Luglio 2020, pubblicato su GURI il 2 Ottobre 2020 definisce, in applicazione dei commi 311 e 312 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023, le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in infrastrutture sociali ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel limite massimo di 75 milioni di euro annui, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) di cui all'art.1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nonché le modalità di rendicontazione, verifica e recupero delle somme non utilizzate;

**Richiamati:**

- la legge 7 agosto 1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

- l'abrogazione del D.lgs. n. 163/2006, "Codice degli Appalti", e tutte le modifiche successive nello stesso inserite dal 2006 ad oggi, così come previsto dall'art.217 comma I lett. e) del D.Lgs n.50/2016;

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, relativo al "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei Contratti, che nel regime transitorio indicato all'art. 216 del D.Lgs n. 50/2016, rimane in vigore, in parte degli articoli, fino all'emanazione delle Linee guida ANAC e dei decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) attuativi del Nuovo Codice Appalti, che opereranno la ricognizione delle disposizioni sostituite;

- l'art.217 (abrogazioni), lettera u) del D.lgs n. 50/2016, che prevede, alla data della sua pubblicazione, l'abrogazione di alcuni articoli del Regolamento n.207/2010, nonché gli allegati e le parti di allegati richiamati negli articoli abrogati;

- la Circolare prot.n.86313/DRT del 04/05/2016 emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con la quale è disposta, per effetto del rinvio dinamico della normativa regionale al Codice dei Contratti pubblici dello Stato, l'immediata applicabilità in Sicilia delle disposizioni contenute nel D.Lgs n.50/2016 del 19/04/2016, data di entrata in vigore dello stesso;

- il Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017, recante le modifiche apportate al D. Lgs. n.50/2016;

- la Circolare prot.n.113312/DRT del 26/05/2017 emanata dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità avente ad oggetto " Decreto Legislativo n.56 del 19/04/2017 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n.50/2016 - Circolare recante prime indicazioni;

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 rubricato "Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni", con cui si dispone la necessità, per ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, di nominare il Responsabile Unico del Procedimento per le fasi di programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, e stabilisce che il Responsabile Unico del Procedimento deve avere competenze professionali adeguate ai compiti per cui è stato nominato;

**Preso atto** che l'Amministrazione ha manifestato atto di indirizzo per interventi di arredo urbano;

**Considerato** che per gli adempimenti connessi alle infrastrutture sociali di che trattasi occorre procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016;

**Ritenuto** di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.lgs n.50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., l' Arch. Giuseppe Reina, dipendente in servizio presso l'area tecnica, che presenta i requisiti di capacità e professionalità necessari per l'espletamento dell'incarico;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

**DETERMINA**

1)**di considerare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2)**di nominare** l'Arch. Giuseppe Reina, in servizio presso l'U.T.C. Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., per l'espletamento delle procedure relative al progetto per i lavori di arredo urbano e manutenzione straordinaria in centro abitato.

3)**di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi.

F.to REINA GIUSEPPE

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICA**

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo On Line al n° 788 per 15 giorni  
consecutivi dal 02-07-2021 al 17-07-2021

**Lì** \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
SCIBETTA ANTONELLA**